

## Scoppiò un sorriso

Pierangelo Bertoli

Raccolgo i nostri giorni tutti uguali  
le albe dall'odore di caffè  
i nostri baci lucidi puntuali  
il gesto di dormire insieme a te  
il ritmo antico e nuovo dei giornali  
la giacca abbandonata sul sofà  
e sopra alle disgrazie nazionali  
tua madre che discute con papà  
Scoppiò un sorriso e illuminò  
i volti della solitudine  
un'alba nuova dichiarò  
la guerra contro l'abitudine  
La schiavitù feroce degli orari  
la giacca arrotolata nei paltò  
il tram che si trascina sui binari  
un uomo che sonnecchia come può  
il chiasso che accompagna gli scolari  
comincia un turno dopo finirà  
il tram la sera luce dei fanali  
un giorno è morto dentro la città  
Scoppiò un sorriso e illuminò  
i volti della solitudine  
un'alba nuova dichiarò  
la guerra contro l'abitudine  
Le ferie nelle industrie balneari  
il cinema la pizza la TV  
gli uffici la piscina gli ospedali  
le date che ricordi solo tu  
il frigo i compleanni le cambiali  
un caro vecchio amico che tornò  
e tra i litigi e i fatti più normali  
un figlio l'automobile e un comò  
Scoppiò un sorriso e illuminò  
i volti della solitudine  
un'alba nuova dichiarò  
la guerra contro l'abitudine  
Un passo che consuma i marciapiedi  
il nostro tempo passa e se ne va  
e giorno dopo giorno tu ti chiedi  
se quello che volevi è questo qua  
Scoppiò un sorriso e illuminò  
i volti della solitudine  
un'alba nuova dichiarò  
la guerra contro l'abitudine